



Le Avventure di Pinocchio

"C'era una volta un pezzo di legno..."

"C'era una volta.... un re, direte voi. Eh no, avete sbagliato! C'era una volta un pezzo di legno...."



Lo spettacolo

L'opera più recente del repertorio de Il Cerchio Tondo è: **"Le avventure di Pinocchio"**, ci si allontana dagli spettacoli precedenti per avvicinarsi alla **tradizione del burattino bergamasco**, con una **baracca più grande** in lamine di betulla, un ampio utilizzo dei **burattini dalla testa di legno**; a cui si aggiungono l'introduzione dell'animazione con **due burattinai**.

L'opera di Collodi viene rappresentata in questo spettacolo **il più fedelmente possibile** al testo originale, cercando di ridurre al minimo le modifiche per restituire allo spettatore una **narrazione dinamica**, con **personaggi profondamente caratterizzati** e ispirati alla commedia dell'arte.

Fulcro della narrazione è il **cambiamento di Pinocchio** che lo porta a crescere passando da “pezzo di legno” a “burattino” e infine a ” **bambino vero**” allegoricamente rappresentato dal viaggio che parte dall’ambiente domestico ma che presto viene abbandonato per conoscere il mondo esterno, trasformazione che si riflette anche negli elementi della scenografia. **Trama e personaggi sono noti a tutti** e questo facilita l’interazione con il **pubblico** che fin da subito si sente a suo agio ed è **più incline ad interagire**.

La **baracca** ha infatti grande importanza e ciò si riflette nelle sue dimensioni e nell’aspetto, inizialmente rappresenta la casa, poi si trasforma aprendosi verso l’**esterno** divenendo mare, scandendo la narrazione anche grazie a **fondali dipinti**, ispirati alle opere di Van Gogh.

Tecnica

Lo spettacolo prevede l’impiego di **tecniche di animazione miste** con prevalenza di **burattini a guanto**.

- *Creazione, allestimento e animazione:* Marco Randellini e Maura invitti
- *Burattini:* Marco Randellini
- *Scenografia ed accessori di scena:* Maura Invitti ed Elena Bonaiti
- *Regia:* a cura della compagnia
- *Collaborazione regia:* Walter Brogginì
- *Musica originale:* Angelo di Carlo

